

PASTA CAFFARO® BLU

ANTICRITTOGAMICO RAMEICO



COMPOSIZIONE

Rame metallo 25 %
(da ossicloruro tetraramico)
(377,5 g/l)

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 7055 del 16-04-1987	SC Sospensione concentrata	Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram.	700 520	3,5 L 10 L	 ATTENZIONE H410, EUH208, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
10 m da corpi idrici superficiali - 20 m utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee e drupacee (applicazione precoce) e noci.	M1	3082	9	Isagro S.p.A.	Isagro S.p.A.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Peronospora, azione collaterale contro Escoriosi, Marciume nero	200 ml/hl (max 2,7 l/ha)	Intervenire preventivamente dalla fase di germogli a 10 cm fino all'invaiatura ogni 7-10 giorni a seconda delle piogge infettanti, con tempo molto piovoso e su varietà sensibili la dose può essere innalzata a 250 ml per 100 l di acqua. Non superare in ogni caso i 2,7 l di formulato a ettaro.	21 gg	6
Agrumi	Allupatura, azione collaterale nei confronti di Fumaggine, Batteriosi, Antracnosi	250 ml/hl (max 3,5 l/ha)	Intervenire nelle condizioni favorevoli alla diffusione della malattia ogni 20-30 giorni dal periodo di ingrossamento frutticini a 20 giorni prima della raccolta non superando la dose ad ettaro di 3,5 l.	14 gg	4
Melo, Pero, Cotogno	Ticchiolatura, Septoriosi del pero	200 ml/hl Post fiorit. 140 ml/hl	Intervenire da rottura gemme alla fioritura. In caso di impiego dopo la fioritura utilizzare la dose di 140 ml/hl ogni 6-10 giorni adeguando la cadenza alle condizioni climatiche, piogge, temperature e della pressione infettiva. Massime dosi consentite: in pre-fioritura 2,6 litri di formulato per ettaro, con un massimo di 4 applicazioni per anno. In post-fioritura 1,3 litri di formulato per ettaro, con un massimo di 3 applicazioni per anno.	21 gg	pre-fioritura 4 post-fioritura 3
	Cancro delle pomacee, Batteriosi	300 ml/hl (max 3,5 l/ha)	Intervenire 2-3 volte da dopo la raccolta alla potatura. In situazioni di possibili forti attacchi di queste patologie intervenire 1-2 volte dal rigonfiamento delle gemme fino a pre-fioritura alla dose di 200 ml per 100 litri d'acqua. Su Cotogno sospendere i trattamenti all'inizio della fioritura. Massime dosi consentite: in pre-fioritura 2,6 litri di formulato per ettaro, con un massimo di 4 applicazioni per anno. In post-fioritura 1,3 litri di formulato per ettaro, con un massimo di 3 applicazioni per anno.		
Albicocco, Ciliegio, Susino, Mandorlo	Corineo, <i>Monilia</i> spp., Bolla, Batteriosi	300 ml/hl (max 3,5 l/ha)	Da caduta foglie a dopo la potatura eseguire 2-3 trattamenti. Limitare i trattamenti dalla caduta foglie alla fase di bottoni fiorali.	21 gg	2-3
		200-250 ml/hl	Al risveglio vegetativo e fino alla fioritura 1-2 trattamenti. Limitare i trattamenti dalla caduta foglie alla fase di bottoni fiorali.		
Pesco, Nectarino e percooco	Cancro delle drupacee, <i>Monilia</i> , Bolla	300 ml/hl (max 3,5 l/ha)	2-3 trattamenti dalla caduta foglie a dopo la potatura. Limitare i trattamenti dalla caduta foglie alla fase di bottoni fiorali.	21 gg	2-3
		200-250 ml/hl	Al risveglio vegetativo e fino alla fioritura. Limitare i trattamenti dalla caduta foglie alla fase di bottoni fiorali.		
Fragola (in pieno campo)	Vaiolatura, Maculatura angolare, Batteriosi	250-300 ml/hl (max 2-2,5 l/ha)	Intervenire a seconda del ciclo negativo prima del riposo invernale o alla ripresa vegetativa.	3 gg	5
Olivo	Occhio di pavone, Lebbra. Azione collaterale nei confronti di Fumaggine, Piombatura, Rogna	200 ml/hl (max 3 l/ha)	Intervenire nelle epoche di maggior rischio infettivo. Non superare comunque i 3 l di prodotto ad ettaro per trattamento.	14 gg	
Fruttiferi a guscio	Cancri rameali da batteriosi, Fersa del castagno, <i>Citospora</i> del nocciolo	200-250 ml/hl	In caso di forti attacchi di batteriosi elevare la dose a 3,8 l/ha, con un massimo consentito di 3 applicazioni per anno.	14 gg	3
Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno (in pieno campo)	Peronospora, azione collaterale su Muffa grigia, Marciumi batterici	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	3 gg	4



PASTA CAFFARO® BLU

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Pomodoro, Melanzana (in serra)	Cladosporiosi, Vaiolatura dei frutti, Peronospora, Marciume zonato, Batteriosi, Marciume nero. Azione collaterale su Muffa grigia, Alternariosi	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	3 gg pomodoro da consumo fresco, melanzana 10 gg pomodoro per utilizzo industriale	6
Peperone (in pieno campo)	Cladosporiosi, Vaiolatura dei frutti, Peronospora, Marciume zonato, Batteriosi, Marciume nero. Azione collaterale su Muffa grigia, Alternariosi	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	3 gg	4
Melone, Cocomero, Zucca (in pieno campo)	Maculatura angolare, Peronospora, Marciume molle batterico	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	7 gg	6
Zucchini, Cetriolo, Cetriolino (in pieno campo)	Maculatura angolare, Peronospora, Marciume molle batterico	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	3 gg	5
Cavolfiori, Broccoli (in pieno campo)	Ruggine bianca, Marciume molle batterico, Marciume nero, Micosferella, Peronospora. Azione collaterale su Muffa grigia, Alternariosi	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	14 gg cavolfiori 21 gg broccoli	4
Carciofo (in pieno campo)	Peronospora della lattuga, azione collaterale su Marciume molle batterico	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	3 gg	3
Lattughe ed insalate (lattuga, scarola, indivia, rucola, valerianella) (in pieno campo)	Peronospora	250-300 ml/hl 2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendoli ogni 7-10 a seconda delle condizioni climatiche.	7 gg	4
Patata	Peronospora, Alternariosi delle solanacee, Batteriosi	2-2,5 l/ha	Intervenire iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità ogni 7-10 giorni.	7 gg	4
Cipresso	Cancro del cipresso	250 ml/hl	Intervenire quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità.	—	

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea. Le concentrazioni indicate si riferiscono a trattamenti effettuati a volume normale (1000-1500 l/ha sui fruttiferi e olivo, 1000 l/ha per la vite, 600-800 l/ha nelle altre colture). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro. Non rientrare nei campi trattati prima che il deposito sulle superfici fogliari sia completamente asciugato. Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. Non trattare durante la fioritura. Sulle varietà di melo e di pero sensibili al rame e qui elencate il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, commercio. Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard. Su varietà poco note di colture orticole, floreali ed ornamentali od in caso di dubbi non impiegare il prodotto su larga scala prima di aver compiuto piccoli saggi preliminari od aver consultato il personale tecnico. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di: - 10 metri per vite, fragola e ortaggi; - 10 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 75% per pomacee e drupacee (applicazione tardiva), limone, olivi e cipresso; - 10 metri per patata; - 20 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee e drupacee (applicazione precoce) e noci. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Consulta l'etichetta ministeriale per maggiori informazioni